



CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. n. 432/XVIII Sess.

Ai Consigli degli Ordini
Degli Ingegneri
Loro Sedi

Oggetto: Audizione della Rpt alla Camera, nell'ambito della legge di conversione (c.2629) del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 c.d. "Sblocca Italia"

La Rete delle professioni tecniche ha partecipato, il 30 settembre 2014, all'audizione che si è tenuta presso l'VIII° Commissione Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici della Camera dei Deputati, presieduta dall'on. Ermete Realacci, nell'ambito dell'esame del disegno di legge (C. 2629) di conversione del decreto legge n. 133/2014, cosiddetto "Sblocca Italia"

Erano presenti all'audizione per la Rete delle Professioni Tecniche: Leopoldo Freyrie(Presidente del CNAPPC); Lorenzo Benanti(Presidente del CNPA); Maurizio Savoncelli(Presidente del CNG)e Massimiliano Pittau (Direttore del Centro Studi CNI).

La Rpt, durante l'incontro, ha presentato un documento contenente diverse proposte di miglioramento al provvedimento in esame. Tra le più rilevanti si possono segnalare quelle relative a:

- L'art.3**bis**, con la finalità di favorire una maggiore partecipazione dei professionisti, in particolare giovani, alle gare per l'affidamento di servizi di architettura e ingegneria, mediante la riduzione dei requisiti richiesti in termini di dimensioni dello studio e fatturato;
- L'art.6, con cui si chiede di affidare la progettazione esecutiva, la direzione dei lavori ed il collaudo tecnico amministrativo ad un professionista iscritto all'albo che sia terzo rispetto all'impresa esecutrice nell'ambito delle infrastrutture ICT;
- L'art.17, comma 1, lett. c), punto 2, che prevede l'obbligo della presentazione dell'elaborato progettuale negli interventi di manutenzione straordinaria nonché nelle opere interne negli stabilimenti industriali.
- L'art. 17 *bis*, con l'obiettivo di adottare, in chiave di semplificazione normativa, un regolamento Unico edilizio e superare, così, la frammentazione derivante dalle migliaia di regolamenti edilizi comunali che costituiscono una fonte di complessità burocratica;

- L'art. 17 *ter*, per introdurre di misure di semplificazione in materia di autorizzazione sismica a causa del sovrapporsi, nel tempo, di diverse norme che hanno causato difficoltà applicative;
- L'art. 17 *quater*, per adottare misure incisive di semplificazione della normazione tecnica affidando all'Uni (Ente nazionale italiano di Unificazione) la competenza esclusiva nell'elaborazione e aggiornamento delle norme tecniche per tutti i settori, compreso quello delle costruzioni;
- L'art. 17 *quinquies*, con la finalità di introdurre una maggiore certezza dei titoli abilitativi e limitare, al contempo, complessi e diffusi contenziosi che frenano gli investimenti nel settore delle costruzioni.

Si allega alla presente il documento completo contenente tutte le proposte di emendamento presentate.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
Ing. Riccardo Pellegatta



IL PRESIDENTE
Ing. Armando Zambrano

